

7 gennaio

S. VALENTINO

vescovo

memoria facoltativa

Valentino, abate e vescovo delle due Rezie, ricordato nella vita di san Severino scritta da Eugippio (sec. V), probabilmente era quel Valentino «beato confessore di Cristo» il cui corpo si custodiva in un celebre santuario in Castel San Zeno (Castrum Maiense) sopra Merano.

Le sue spoglie furono trasportate a Trento dai Longobardi tra il 748 e il 763; ma furono poi riconsegnate al duca di Baviera, che le tumulò nel duomo di Passavia, dove il Santo è tuttora venerato come patrono principale.

La memoria di san Valentino richiama i passi della penetrazione evangelica nelle valli alpine e i molteplici legami della Chiesa di Trento con le terre dell'Alto Adige.

Antifona d'ingresso

Questi sono i Santi, amici di Dio
gloriosi araldi del Vangelo.

COLLETTA

**O Dio, che per mezzo del vescovo san Valentino
hai chiamato i popoli della Rezia
dalle tenebre alla luce della verità,
per sua intercessione rendici saldi nella fede
e perseveranti nella speranza del Vangelo.
Per il nostro Signore.**

Preghiera dei fedeli: pag. 175

SULLE OFFERTE

**Accogli, o Padre, questo sacrificio,
che ti offriamo nel ricordo di san Valentino,
e donaci di esprimere nelle opere
la passione del tuo Figlio,
che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

Il rinnovamento universale in Cristo

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.



In lui hai voluto rinnovare l'universo,
perché noi tutti
fossimo partecipi della sua pienezza.
Egli che era Dio annientò se stesso
e con il sangue versato sulla croce
pacificò il cielo e la terra.
Perciò fu innalzato sopra ogni creatura
ed è causa di salvezza eterna
per coloro che ascoltano la sua parola.
E noi, uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Antifona alla comunione

Ez 34,15

Io stesso condurrò al pascolo
le pecore del mio gregge
e le farò riposare, dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica,
per la quale san Valentino lavorò instancabile
fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

7 gennaio

San VALENTINO, vescovo

Dio ha suscitato nei secoli una schiera di Pastori, continuatori della missione di Cristo, maestro e guida. Preghiamo perché si continui questo suo dono alla Chiesa, per il bene della umanità.

Perché la comunità cristiana, santa per la dottrina e i sacramenti della fede, esprima nella vita dei Pastori e dei fedeli la perenne fecondità dello Spirito

Perché le comunità cristiane si prestino vicendevole aiuto affinché si estenda il Regno di Dio su tutta la terra

Perché la nostra comunità, accogliendo nella fede la missione del Vescovo, ne ascolti la voce, riconoscendovi quella del divino Pastore

Perché, nel ricordo dei sacrifici compiuti dai Santi che ci hanno annunciato la parola della fede, ci sentiamo animati a vivere con maggiore impegno gli insegnamenti del Vangelo.

Gesù, Pastore buono, che hai posto nella Chiesa i tuoi ministri perché la illuminino con la dottrina, e la edificino con la virtù, concedi ai tuoi fedeli di praticare gli insegnamenti dei Pastori per meritare la vita eterna.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.